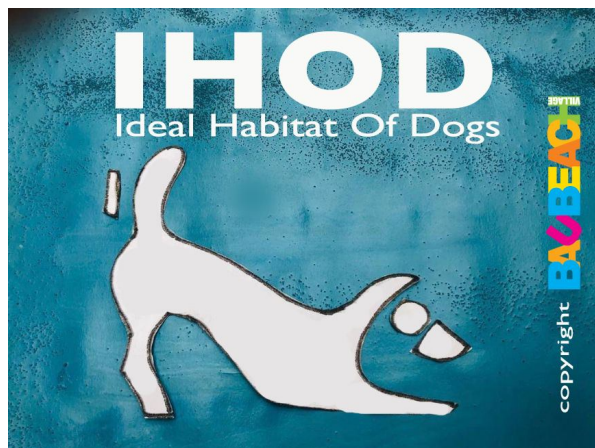


CODICE DEONTOLOGICO FORMAZIONE
IHOD® - IHOA®
A.S.D. Baubeach Village



Formazione in via di certificazione
Iso UNI :29993



Accettazione

- 1) L'operatore iscritto nei Registri dei Dog Manager IHOD® e dei Pet Caretaker IHOA® si impegna ad accettare e a rispettare le norme riportate nel presente Codice Deontologico, nella Carta dei Valori IHOD® e nel Codice Etico della A.S.D. Baubeach Village, qui esposto https://www.baubeach.net/images/CODICE_ETICO_A.S.D._BAUBEACH_VILLAGE.pdf
- 2) L'inosservanza delle regole stabilite e comunque ogni azione contraria al decoro, alla dignità ed al corretto esercizio delle proprie competenze, dà adito al possibile allontanamento dall'Associazione e quindi dal registro di settore
- 3) L'operatore IHOD® /IHOA® che intenda spendere la qualifica in progetti e attività, accetta di muoversi entro i principi racchiusi nelle documentazioni citate e nel loro rispetto. E comunque sempre previo specifica autorizzazione da parte dell'Ente erogatore della Formazione
- 4) Qualunque comportamento che comprometta l'immagine del settore, costituisca abuso della propria posizione professionale e/o violazione del codice penale costituisce illecito deontologico.
- 5) L'operatore IHOD®/IHOA® si impegna ad agire esclusivamente nell'ambito dei servizi per cui ha ottenuto specifica abilitazione e in ogni caso a non arrogarsi mai ambiti professionali non conformi alla propria specifica qualifica professionale, favorendo al contrario la collaborazione fra professionisti.

Principi e condotta

- 6) L'operatore IHOD®/ IHOA® ha l'obbligo morale di continuare l'attività di divulgazione della filosofia associativa e di tenersi aggiornato non solo negli ambiti scientifici del comportamento e della relazione con i cani / gatti, ma anche in quelli bioetici riguardanti i diritti animali o i doveri dell'uomo verso gli animali e più in generale i valori che entrano in gioco nella relazione uomo-animale. Inoltre sarà suo interesse e cura partecipare al periodico aggiornamento, con relativa verifica

che consentirà la conferma del suo inserimento nel Registro relativo alla sua qualifica: in tale contesto sarà tenuto a mettere a conoscenza della sua attività sviluppata a seguito della formazione, dando modo alla Associazione di verificarne la compatibilità ed eventualmente poterla pubblicizzare attraverso i suoi canali

7) L'operatore IHOD®/ IHOA® si impegna a rispettare l'animale, la sua soggettività, la sua diversità specie-specifica e individuale, evitando di mettere in atto forme di maltrattamento e impegnandosi a non agire mai contro i principi di rispetto della dignità e della senzenza dell'animale.

8) L'operatore deve sempre considerarsi al servizio dell'animale e della causa di valorizzazione del ruolo dell'animale nello sviluppo emozionale, cognitivo, empatico dell'uomo, prodigandosi per favorire il giusto riconoscimento dell'importanza, per la società, di una corretta relazione con le altre specie.

9) L'animale non va considerato né in modo commerciale, né attraverso proiezione antropomorfa. La relazione con l'animale deve essere equilibrata, consapevole, caratterizzata da reciprocità e corretta espressione etologica nel rispetto delle specifiche individualità.

10) Obiettivo primario è contribuire al miglioramento della relazione favorendo l'incontro tra la persona e l'animale di altra specie, stemperando le reciproche incomprensioni e promuovendo la valorizzazione della consapevolezza e della cultura etologica per la dinamica relazionale.

11) Altro obiettivo prioritario è quello di divulgare e diffondere una cultura antispecista, favorendo il sorgere di strutture turistico ricettive e ambiti di lavoro dove sia salvaguardato il benessere animale sia dal punto di vista fisico che mentale

12) Le attività che prevedono il coinvolgimento di animali, infatti, non devono mai ledere i principi di rispetto dei parametri emozionali e motivazionali del soggetto, ma semmai andare incontro ad essi, agevolandone un'espressione sana e articolata.

13) L'operatore IHOD®/IHOA® deve erogare il proprio servizio in situazioni di conformità ai parametri di sicurezza normati dalle legge vigenti e in particolar modo non deve mai accettare di lavorare in situazioni improprie secondo i parametri della sicurezza o lui stesso creare situazioni che possono mettere a repentaglio la sicurezza del cane, della famiglia o di altri soggetti esterni siano questi esseri umani o altri animali.

14) L'operatore IHOD®/IHOA® deve tenere comportamenti adeguati rispetto al servizio, sia in termini di relazione umana, negli ambiti valutativi e consulenziali, sia per quanto concerne il rapporto con il cane. Deve mantenere un atteggiamento affidabile, dedicato, comprensivo, educato, astenendosi da atteggiamenti irrispettosi, giudicanti, scostanti e non rispettosi della privacy.

15) Qualora il fruitore/i presenti/no caratteristiche tali da non poter assicurare un'interazione con l'animale adeguata, o si presentino caratteristiche comportamentali problematiche, è necessaria la presenza di un Educatore Cinofilo di 2° Livello, delle Scuole parificate con i Corsi di Formazione, con almeno 4 anni di esperienza sul campo, che guidi l'interazione del fruitore/i.

16) Il progetto di lavoro dovrà sempre essere costruito sulla base di un percorso graduale e con riferimento alle linee guida contenute nella Formazione IHOD®/IHOA®

17) L'operatore IHOD®/ IHOA® fonda la propria attività sui principi etici dell'accoglienza e del rispetto, dell'autenticità e della congruenza, della gentilezza e dell'ascolto, della dignità e responsabilità, della competenza e della saggezza

18) Ogni operatore IHOD®/IHOA® esercita liberamente la propria professione per migliorare la vita ed il benessere relazionale dei propri assistiti umani e non umani, senza distinzioni di sesso, razza, religione o convinzioni politiche, con competenza, buon senso, responsabilità e prudenza; tuttavia saranno da preferire scelte progettuali che tendono ad unire in una condizione collaborativa gli altri appartenenti ai Registri pubblicati nel sito istituzionale

19) L'operatore IHOD®/IHOA® non potrà mai utilizzare i Marchi Registrati di proprietà intellettuale della Associazione per esprimere opinioni personali o idee che non siano in linea con l'insegnamento della stessa; dovrà inoltre cercare di evitare situazioni di conflittualità mediatica che possano mettere in cattiva luce l'operato della Associazione e degli altri operatori; infine per spendere la sua qualifica in ambiti pubblici dovrebbe farne partecipe, per via conoscitiva, la Associazione

21) Il rapporto professionale deve essere definito con chiarezza. Nel presentare, offrire o svolgere progetti/attività in cui si intende spendere la qualifica, l'operatore si deve sempre presentare esplicitamente come appartenente alla Formazione della Associazione (la "®" del marchio è sempre obbligatoria nelle formule scritte, non sono ammissibili eccezioni). La denominazione della qualifica va sempre rispettata evitando deformazioni ambigue.

22) L'operatore riconosce i limiti della propria competenza. Costituisce illecito deontologico fare uso di titoli riservati ad altre categorie professionali e albi, effettuare dichiarazioni mendaci relativamente alla propria formazione professionale, fare dichiarazioni mendaci nei confronti di ogni altro tipo di professionista.

23) L'operatore IHOD® / IHOA® dovrà cercare d'individuare per il proprio utente la migliore soluzione possibile tenendo conto di diversi parametri: a) il miglior servizio al prezzo più adeguato; b) le disponibilità economiche dell'utente; c) le possibilità applicative in termini di spazio e tempi; d) le disponibilità in termini di compliance; e) le urgenze e la gravità dei problemi presenti.

Provvedimenti disciplinari

24) L'operatore che violi il presente codice deontologico o lo statuto, ovvero i regolamenti, è sottoposto alle seguenti sanzioni: a) richiamo amichevole; b) richiamo formale che se reiterato per più di tre volte comporta automaticamente la sospensione; c) sospensione con riammissione condizionata alla frequenza con profitto di corsi di formazione e/o aggiornamento disposti dalla commissione disciplinare; d) espulsione.